→ **Caserta** La Flai-Cgil inaugura una nuova sede intitolata al sindacalista Jerry Masslo

→ **Alla cerimonia** presente anche il neo ministro Riccardi. Lo Stato non si era mai fatto vedere

Immigrazione, a Villa Literno l'«avamposto della legalità»

A Villa Literno si è inaugurata ieri una nuova sede della Flai-Cgil, avamposto di legalità e diritti, intitolata a Jerry Masslo il sindacalista di colore ucciso dalla camorra. Presente anche il ministro Riccardi.

JOLANDA BUFALINI
INVIATA A VILLA LITERNO (CE)

Tammaro è un santo africano venerato a Villa Literno e a Castel Volturno, venne da Cartagine, su un barcone nel XII secolo, proprio come i 13 che adesso abitano nel cementificio abbandonato, scovati dai sindacalisti di strada. Anche loro sono arrivati su un barcone, approdati a Lampedusa, con un permesso provvisorio per motivi umanitari, prestano il loro lavoro per 25/30 euro al giorno nelle campagne d'Italia. Al cementificio erano in 60 durante la raccolta dei pomodori, vivevano in baracche molto provvisorie addossate alle pareti della ex fabbrica. Ora molti sono a Rosarno, per la raccolta dei mandarini.

Con Tammaro Della Corte andiamo al cimitero, intorno alle tre e un quarto. Con questo ragazzo, sindacalista di strada, ci sono Sergio Gallo, Jean René Bilongo, Stefania Crogi, Ivana Galli e tanti altri, lo stato maggiore della Federazione lavoratori agroindustriali della Cgil.

Quattro croci di ferro senza nome, accanto alla tomba di Jerry Masslo, che nel 1989 – lo ricorda il neo ministro Andrea Riccardi - «era in fuga dall'apartheid e fu ucciso in una oscura storia di caporalato». Quelle tombe senza nome scavate nella pavimentazione in cemento sono di immigrati sans papier, morti per causa naturale o di sfruttamento.

L'ultima volta che si era visto un ministro a Villa Literno era stato quando Claudio Martelli venne ai funerali del giovane sudafricano, il cui sacrificio servì a modificare la legge per i rifugiati, ampliando la sfera degli aventi diritto da chi arrivava dall'est Europa, dove allora si stavano squagliando i regimi comunisti, alle altre realtà di guerra e di dittature. Così ha una bella valenza simbolica il primo atto del ministro approdato al governo dalla comunità di Sant'Egidio: venire in Terra di lavoro a rendere omaggio alla sofferenza «degli immigrati, dei rifugiati, di tutti» perché questa è anche Terra di infiltrazioni camorristiche, di caporalato, di sfruttamento nel quale l'affermazione dei diritti riguarda tutti. E c'era una bella folla multicolore al cimitero di Villa Literno ad aspettare il visitatore, perché se l'improvvisata del ministro ha fatto mobilitare in fretta e furia il Questore e il Prefetto di Caserta e il sindaco Nicola Tamburrino, non ha trovato impreparate le associazioni e i sindacati.

A Villa Literno si è infatti inaugu-

CGIL
l'agenda dei tuoi diritti

Una ricchissima serie di informazioni distribuite in 432 pagine per altrettante opportunità di conoscenza e di memoria.

In apertura di ogni pagina del diario: l'avvenimento sindacale e sociale più rilevante accaduto quel giorno nel corso dei 150 anni di unità del nostro paese.
In apertura di ogni mese: il riepilogo delle scadenze previdenziali e fiscali.
Un'agenda solidale: per ogni esemplare acquistato 1 euro viene destinato al finanziamento di una scuola per bambini in uno dei paesi africani più poveri.

Al prezzo unitario di 8,50 euro.
L'Agenda può essere richiesta alla Casa editrice Ediesse ai recapiti:
e-mail ediesse@cgil.it | ediesse.libri@cgil.it | www.ediesseonline.it
tel. 06.44870283 | 06.44870325 | fax 06.44870335

EDIESSE

www.cgil.it
Libertà | Conoscenza | Solidarietà | Uguaglianza | Giustizia sociale